



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

Inclusione in azione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: assistenza

Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere globale e l'inclusione attiva delle persone con disabilità all'interno dei centri diurni e residenziali, attraverso interventi mirati al potenziamento delle competenze comunicative, emotive, espressive e dell'autonomia personale.

Attraverso azioni mirate al potenziamento delle competenze comunicative, emotive, espressive e di autonomia personale, il progetto contribuisce concretamente al perseguimento dell'obiettivo condiviso di promuovere la partecipazione attiva, l'integrazione sociale e il benessere delle persone con disabilità, valorizzandone capacità e potenzialità in un'ottica di cittadinanza attiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto INCLUSIONE IN AZIONE si rivolge a persone con disabilità minori giovani e adulti, che sono ospiti e utenti di n.16 Centri semiresidenziali e residenziali presenti sul territorio della Regione Umbria, gestiti da Cooperative sociali.

Si tratta di:

1. Centri socioriabilitativi ed educativi di tipo semiresidenziale dove le persone disabili, realizzano percorsi evolutivi e abilitanti per il loro futuro ed esperienze di inclusione sociale nella comunità di appartenenza.
2. Centri residenziali: Comunità Alloggio e Casa-famiglia, in cui i servizi e le attività svolte sono di tipo riabilitativo (per sviluppare e mantenere le autonomie quotidiane); Assistenziale (prestazioni di base rivolte alla cura e sicurezza della persona); Educativo (finalizzate allo sviluppo di conoscenze, abilità, attitudini di tipo comunicativo e sociale); Sociale/inclusivo:

(volte alla promozione sociale della persona, con particolare attenzione agli ambienti sportivi, sociali e culturali).

Il coinvolgimento degli operatori volontari del Servizio Civile rafforza la rete di supporto relazionale e affettivo intorno all'utente disabile; promuove attività inclusive e partecipative; sostiene gli interventi educativi quotidiani; arricchisce il contesto di cura con una presenza significativa e motivata.

I volontari rappresentano un elemento attivo e generativo all'interno del percorso di inclusione, in quanto:

- affiancano gli utenti nelle attività quotidiane, potenziando la relazione educativa e il clima di accoglienza;
- partecipano alla co-progettazione e realizzazione di laboratori espressivi e socializzanti;
- favoriscono l'apertura verso il territorio, accompagnando gli utenti in attività esterne (uscite, eventi, visite guidate);
- contribuiscono alla costruzione di un contesto educativo stimolante, dove ogni persona è riconosciuta nella sua unicità e nelle sue potenzialità.

SEDI DI SVOLGIMENTO

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>Posti disponibili</i>	<i>Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)</i>
COOP ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ED EDUCATIVO IL BUCANEVE	Perugia	Via Settevalli n°945 Perugia	146232	2	SVA
COOP ASAD CENTRO SOCIO RIABILITATIVO CAAM	Gubbio	Via Giuseppe Verdi snc	146231	1	SVA
Coop Asad CENTRO SOCIO RIABILITATIVO ARCOBALENO	Umbertide	Piazza Carlo Marx 5	146230	1	SVA
Coop Asad centro diurno socio educativo ALTOMARE	San Giustino	Via dell'Altomare, 19	146221	1	SVA
Coop Asad centro socio riabilitativo IL GERMOGLIO	Gualdo Tadino	Località Palazzo Ceccoli snc	146222	1	SVA

Centro Socio Riabilitativo Educativo giovani e adulti disabili gravi "Torraccia"	Gubbio	VIA COPPIOLO II snc	146215	1	SVA
Laboratorio socio Occupazionale IL Narciso	Gualdo Tadino	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	146246	1	SVA
C.I.P.S.S. CASA FAMIGLIA	Avigliano Umbro	CORSO ROMA 58	146701	1	SVA
Polis Centro diurno Libero Spazio	Todi	Fraz. Pian di Porto Voc. Bodoglie 180	146677	1	V
La Locomotiva Comunità educativa per disabili "Il Melograno"	Foligno	Località Pieve Fanonica, snc Foligno	146496	2	V
LA RONDINE Centro Diurno Flauto Magico	Città di Castello	via Pieve delle Rose snc	146819	2	SVA
Il Cerchio L'isola che c'è	Giano dell'Umbria	Via Sbarretti snc	146306	1	SVA
Il Cerchio centro Diurno Bim Bum Bam	Spoletto	Via Amadio, 21	146311	1	V
Il Cerchio centro le ville	Spoletto	P.zza della Vittoria, 5	146305	1	V
ALBA Centro socio-riabilitativo La Cometa	Acquasparta	Via Carlo Quaglia s.n.c.	146998	2	SVA
Dinamica Centro Socio riabilitativo La Serra	Foligno	Via Monte Pennino, 58	209930	2	SVA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).

● Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto

prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.

- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.
- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D. Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

Gli operatori Volontari che saranno inseriti presso le sedi attuative ove sia previsto il pasto in condivisione con gli utenti, se presenti nell'ora del pranzo/cena, sono invitati alla partecipazione. Il pasto è a carico della cooperativa.

Numero giorni di servizio settimanali:

5 giorni a settimana

Orario:

***monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a circa 25 ore settimanali)***

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di "Certificato"

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il processo formativo implica l'integrazione di diverse metodologie e modalità che pongono al centro l'allievo come persona a sua volta portatore di esperienza e di competenze da valorizzare. Le metodologie e le modalità vengono utilizzate in base ai diversi moduli formativi e di volta in volta si arricchiscono dall'esperienza formativa degli stessi formatori.

Sono utilizzate le lezioni frontali, le dinamiche non formali e la formazione on line.

La lezione frontale è utilizzata per il trasferimento di informazioni e conoscenze ed è arricchita di esempi e di contributi didattici e audiovisivi, nonché di momenti di confronto.

Le dinamiche non formali mirano a sviluppare le capacità analitiche per affrontare una situazione più o meno complessa, es. lavori di gruppo che consentono di far operare i giovani insieme al fine di affrontare e risolvere un problema attinente agli argomenti trattati.

Inoltre, parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025).

Sede di realizzazione della formazione generale:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto – Todi - Panicale

Durata della formazione:

34 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi amministrative delle cooperative coinvolte nel progetto

Tranche:

La formazione specifica sarà erogata entro i primi 90 giorni dalla data di inizio del progetto

Durata formazione specifica:

72 ore

Tecniche e metodologie:

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte delle 72 ore di Formazione Specifica degli operatori volontari potrà essere erogata dall'ente anche on line in modalità sincrona nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare del 12/3/2025.

Moduli della formazione, contenuti dei moduli:

Modulo 1 - Accoglienza degli operatori volontari e presentazione del progetto
Durata del modulo: 5 ore

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n.160 del 19 Luglio 2013.
Durata del modulo: 8 ore
Modulo 3 – Presentazione delle cooperative progettanti e sedi di attuazione servizio
Durata del modulo: 6 ore
MODULO N. 4 – Privacy e gestione dei dati.
Durata del modulo: 4 ore
Modulo 5 – ICF e Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità
Durata del modulo: 11 ore
Modulo 6 – Progetto socio riabilitativo individuale all'interno del centro
Durata del modulo: 10 ore
Modulo 7 – Competenze educative e relazionali
Durata del modulo: 10 ore
Modulo 8 – Pratiche di intervento
Durata del modulo: 10 ore
Modulo 9 – Formazione pratica specifica relativa al progetto e visita dei servizi
Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L'UMBRIA CHE VERRA'

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un **totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le **attività obbligatorie** di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- *Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;*
- *Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) -*
- *Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva*
- *Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale*
- *Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;*
- *Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro*
- *Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.*